

CORTIGIANI

FAENZA DAL 21 AL 24 GIUGNO 2009

INCROCI DI NOTE, PAROLE, ARCHITETTURA, CULTURA DELLA TAVOLA

Domenica 21 Giugno, dalle 9:00 alle 11:00, via Castellani 25

"INCHIOSTRO A COLAZIONE"

Prima colazione del solstizio offerta dalla Cooperativa Tratti in collaborazione con Società Cooperativa di Cultura Popolare, Riunione Cattolica Torricelli, Il Sapore originale (Faenza), Azienda Agricola Stefania Malavolti (Casola Valsenio).
Musiche intonate dalla Scuola Comunale "Giuseppe Sarti".
Parole di Giampiero Matulli e Maria Luisa Savorani.
Allestimento (fino al 24 Giugno) progettato da Resign - www.resign.it

Lunedì 22 Giugno, ore 21:00, via G.M. Emiliani 2

Studio d'architettura e ingegneria Protecno "INCHIOSTRO VERDE" *

Antipasto Letterario con Paolo Martini & Roberto Pozzi.
Remo Rapino (voce recitante) e Stefano Barbato (chitarra) in "Alla terra venimmo come angeli", dedicato a Bruno Neri.
Degustando: Azienda Agricola Frangipane (Brisighella).

* Si ringrazia Fabio Grilli per Tecnoelettronica

Martedì 23 Giugno, ore 21:00, piazza XI Febbraio 18

Studio d'architettura Rava/Piersanti "INCHIOSTRO ARANCIO" *

Aperitivo Letterario con Paolo Martini & Roberto Pozzi.
Gianfranco Miro Gori e Giovanni Nadiani:
"Il futuro viene dalle radici", sulle musiche di Hammer and Bow.
Degustando: Bioagricoltura Ca' San Giovanni (Faenza).

* Si ringrazia Antonella Ravagli

Mercoledì 24 Giugno, ore 21:00, via XX Settembre 23

Studio d'architettura Cossa/Minardi "INCHIOSTRO ROSSO" *

Assaggio Letterario con Paolo Martini & Roberto Pozzi.
Sandro Pasqual: "Casanova e Cagliostro. L'amore e la magia".
Musiche intonate dalla Scuola Comunale "Giuseppe Sarti".
Degustando: I Liveri (Faenza)
e Azienda Agricola Manuela Palombi (Faenza).

* Si ringrazia Studio Ferretti

Ingresso libero & posti limitati: a serata iniziata non saranno consentiti ulteriori ingressi
Info: Cooperativa Tratti 0546/681819 • www.mobydickeditore.it



Tratti
MOBYDICK

CORTIGIANI

FAENZA DAL 21 AL 24 GIUGNO 2009

Resign nasce nel 2007 all'interno dell'associazione DO - nucleo culturale di Faenza e significa letteralmente "riciclaggio dei segni". Tale metodologia permette ai singoli progettisti di ricombinare creativamente gli oggetti di recupero dando vita a nuovi "prodotti sostenibili" e ad alto valore simbolico.



Giampiero Matulli maestro elementare "di lungo corso" al Plesso Pirazzini di Faenza, insegna in una classe III con la collega Francesca Guazzini. Insieme collaborano con l'Università di Bologna (Scienze della formazione) a un progetto che vuol perseguire "l'emozione di conoscere e il piacere di esistere per il superamento delle difficoltà di apprendimento e di insegnamento". Attualmente stanno "giocando" a cambiare la mensa e a saperne di più sull'alimentazione.



Maria Luisa Savorani è docente di gestione ristorativa e cultura del gusto. Trova, attraverso il cibo, le risposte al proprio stile di vita e vive con passione la sua ricerca di carattere antropologico / teologico. Ha pubblicato *Il cibo, una via di trasformazione* (Allori, 2000) e *Gusti e Sapori, misuratori di tempi ed epoche* (Allori, 2004).



Roberto Pozzi è nato a Faenza nel 1965. Da anni si diverte a guardare il mondo del teatro da vari punti di vista: attore, regista, autore e spettatore. Ha collaborato con il "Teatro Due Mondi", fa parte del gruppo teatral-musicale "Metallurgia Viganò" e scrive assieme a Maria Pia Timo monologhi comici per cabaret, Tv e radio. Assieme a Paolo Martini (v.) ha curato, per Mobydick, il volume *Il Circo della Pace*.



Paolo Martini è nato a Faenza nel 1971. Da una decina di anni lavora come educatore in campo sociale. Collabora con diverse testate giornalistiche locali e nazionali. Assieme a Roberto Pozzi (v.) si è divertito ad inventare bizzarri happening letterari nel centro culturale "LuogoComune" di Faenza e ha curato, per Mobydick, il volume *Il Circo della Pace*.



Remo Rapino, insegnante di storia e filosofia nato a Lanciano, è poeta e narratore. Tra le sue pubblicazioni: *Terre rosse terre nere, Sotto la neve l'erba e altre storie, Ultima lettera ai Corinzi, Cominciamo dai salici, Un cortile di parole* (Premio "Penne" 2007), *Caffetteria, La profezia di Kavafis*. **Stefano Barbato** è chitarrista e compositore che muove i primi passi come musicista rock-blues. Si appassiona poi alla chitarra acustica e fingerstyle pubblicando gli album *Il Canto del mare e Blues de rua* per la Fingerpicking.net, nonché il video *Suonare nello stile di Eric Clapton* per la Playgame music. **Insieme** hanno già realizzato i reading in musica *Aspettando i barbari* (sui fatti di Genova 2001); *Cantate inattuali* (il lavoro e la morte); *Ancora ulivi da piantare* (per Fabrizio, 10 anni dopo).



Gianfranco Miro Gori è nato a San Mauro Pascoli nel 1951. Ha fondato e dirige la cineteca di Rimini. Ha organizzato manifestazioni culturali in Italia e all'estero. Autore di libri, saggi e articoli - soprattutto di argomento cinematografico - ha pubblicato le raccolte in dialetto romagnolo *Strafocc* (1995), *Gnènt* (1998), nonché, con Mobydick, il romanzo *Senza movente* (2000) e la recentissima raccolta poetica *Cantèdi*.



Giovanni Nadiani è nato nel 1954 a Cassanigo di Cotignola e vive a Reda di Faenza. A partire dal 1987 ha pubblicato diversi volumi di storie brevi, di poesia e teatro in dialetto nonché - in collaborazione col gruppo Faxtet - CD poetico-musicali, diventati spettacoli portati in scena in numerose occasioni. Recenti la raccolta di prose brevi *Spiccioli* e la traduzione delle poesie di Matthias Politycki *La verità sui bevitori di whiskey*.



Hammer and Bow è composto da **Marco Mingarelli** (marimba) e **Linde Nadiani** (violino), e si è formato nel 2007 attorno ad un progetto su Bertold Brecht e Kurt Weill. Il duo propone un repertorio che va da duetti classici a brani moderni, accostando il suono caldo e profondo della marimba a quello più dolce-acuto del violino.



Sandro Pasqual è nato a San Donà di Piave e vive a Ferrara. Passionalmente legato alla musica, è diplomato in violoncello, e pratica la viola da gamba - ma tiene anche il corso di "Diritto e legislazione dello spettacolo" presso il Conservatorio di Ferrara. Collabora su questi argomenti con il "Giornale della Musica" e con "Radio Classica" e ha pubblicato il manuale di economia della musica *Tutto quello che dovete sapere per fare musica* (Rugginenti, 2006). Studioso di Casanova, ha pubblicato il saggio *Figure bolognesi* nella rivista internazionale "L'intermédiaire des Casanovistes" e *L'intreccio* (Mobydick, 2007).

L'ampia rete di relazioni e il profondo dialogo con le realtà culturali (non solo faentine) ha contraddistinto l'ultimo decennio della vita della **Scuola di Musica "Giuseppe Sarti"**, che ha affiancato al già intenso lavoro didattico una prestigiosa serie di collaborazioni con varie realtà nel settore della musica, quali il MEI, il Festival del Sassofono, il Tratti'n Festival. Tra le vere e proprie produzioni vanno poi annoverate le "Celebrazioni sartiane" del 2002, sfociate in ulteriori collaborazioni internazionali (con San Pietroburgo e col Museo dell'Hermitage nella sua sezione musicale), "Mozart 2006", e - recentissima - la "Natività a Faenza" 2008, uno spettacolo di architettura virtuale al quale hanno collaborato alcuni docenti della Scuola, incidendo le musiche originali scritte dal compositore faentino Aurelio Sarnori.

